

info

@gruppoicq.com

Numero 9/Dicembre 2008

Periodico di informazione del Gruppo ICQ

SI CHIUDE IL 2008, SI APRONO LE PORTE A NUOVI MANAGER

Intervista al neo Direttore Staff
A cura di Elisabetta Mazzitelli

Dottor Paternò, come si presenterebbe ai nostri lettori? – La mia famiglia e anche la mia vita sono i miei meravigliosi figli, Chiara, Filippo e Margherita, con Gaia, la mia dolce metà. Poi c'è Juba, la cagnetta che tutti vorrebbero. Ivrea, Torino, Milano e Roma, poi Londra, Parigi, Madrid, Città del Messico e Rio, tutte le città dove ho abitato, studiato o lavorato. Olivetti, TIM, Finsiel, Telecom sono le società che mi hanno fatto crescere: quindici anni, vissuti dal declino dell'informatica al fortissimo sviluppo e consolidamento delle TLC.



E ora? – Ora ICQ! Società piena di giovani dinamici e un pò ribelli, direi. Le rinnovabili il settore in piena espansione e Roma la base operativa. Per me è il massimo!

Le principali sfide che sta affrontando con l'ingresso di Ambienta in ICQ? – Introdurre i concetti di focalizzazione, organizzazione, processi, procedure, budget ecc. spiegando che se usati con intelligenza non ingessano la società ma, al contrario, "creano valore" per i dipendenti e gli azionisti tutti.

Qualche rammarico? – Non essere ancora riuscito a fare almeno una chiacchierata con ogni persona che compone questa straordinaria azienda.

Un simbolo? – La bandiera americana con le strisce verdi e le margherite al posto delle stelle, il futuro che tutti aspettavamo!

Il via del Benin per la coltivazione di biomasse

Il Presidente della Repubblica del Benin ha emanato lo scorso 3 dicembre un decreto con il quale si autorizza il Gruppo ICQ ad avviare la realizzazione di un progetto di filiera per la produzione di olio vegetale da Jatropha. Si tratta di un progetto strutturato, integrato e armonico

SEGUE A PAG 2



Dalla diagnosi energetica nell'illuminazione buoni risparmi energetici

Il Gruppo ICQ, con la EFI Technology Esco, realizza interventi di risparmio energetico nell'illuminazione per interni ed esterni. Prima di poter installare un impianto di risparmio energetico vengono effettuati dei test, come nel caso del Gruppo

SEGUE A PAG 2



Si chiude il 2008, si aprono le porte a nuovi manager pag.1
Intervista al neo Direttore Staff

Il via del Benin per la coltivazione di biomasse pag.1/2

Dalla diagnosi energetica nell'illuminazione buoni risparmi energetici

Rilegno e Gruppo ICQ verso un accordo per il recupero e la valorizzazione di rifiuti pag.2

La svolta verde di Obama pag.3

Il pacchetto UE per il clima e l'energia al 2020: non solo costi, ma opportunità

Appuntamenti primo trimestre 2009 pag.4

Notizie in breve

Il via del Benin per la coltivazione di biomasse

SEGUE DA PAG 1



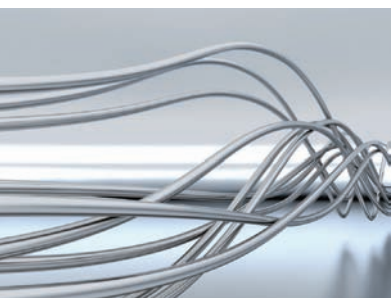
pienamente inserito e adattato alle esigenze ambientali e sociali locali. In particolare, il progetto prevede la coltivazione di una biomassa non destinabile ad alimentazione umana e da piantare in aree marginali, utilizzando personale attualmente disoccupato o sottoccupato. È prevista inoltre la possibilità di valorizzare il sottoprodotto residuo

della spremitura, sia per la fertilizzazione naturale dei terreni, sia per la produzione di energia elettrica per diminuire l'importazione di energia elettrica dai paesi confinanti con il Benin. L'iniziativa risponde ai requisiti tecnici e ambientali del Gruppo ICQ. Nello specifico, consente l'importazione in Italia di biomassa certificata a prezzi stabili per la successiva valorizzazione nella produzione di energia.

Dalla diagnosi energetica nell'illuminazione buoni risparmi energetici

SEGUE DA PAG 1

Brendolan che gestisce sei supermercati. La Diagnosi Energetica è stata eseguita per rilevare i consumi energetici e il livello della luminosità prima e dopo l'installazione dell'innovativo sistema di risparmio energetico promosso dalla EFI Technology Esco.



Per ogni tipologia di punto luce è stato registrato il valore dell'assorbimento medio per stabilire il risparmio energetico ottenibile utilizzando lampade nuove al posto delle lampade T8 convenzionali. La riduzione dei consumi si è attestata tra il 35 e il 55%. Inoltre, dopo l'installazione del sistema, il livello di illuminazione è superiore del 10% - o più - rispetto a quello precedente.

Quanto rilevato ha dimostrato l'equivalenza, se non il miglioramento, del livello di illuminazione nell'applicazione del nuovo sistema in sostituzione delle lampade tubolari T8.



Rilegno e Gruppo ICQ verso un accordo per il recupero e la valorizzazione di rifiuti

Rilegno e il Gruppo ICQ stanno perfezionando un accordo per la valorizzazione, tramite recupero energetico, di tipologie di rifiuti. Il settore ambientale e, in particolare, il recupero energetico dei rifiuti è caratterizzato dall'incertezza normativa nazionale.

L'avvicendamento normativo ne è una prova. Dapprima vi è stata la piena ammissibilità dei rifiuti agli incentivi per le fonti rinnovabili (DLgs 387/2003), poi una differenziazione per tipologia e/o provenienza basata sul rispetto della "gerarchia comunitaria per la gestione dei rifiuti" (DM 5/5/2006) per giungere infine, con la legge finanziaria 2007, a ricondurre tale ammissibilità ai dettami della direttiva 2001/77/CE, ovvero alla sola frazione biodegradabile in quanto compresa nella definizione di biomasse. Oggi, le condizioni di ammissibilità e rispetto gerarchico risultano nei fatti rispettate, ancorché non chiaramente regolamentate. In particolare, tali condizioni si verificano per rifiuti di legno trattato per i quali il recupero di materia può risultare difficoltoso dal punto di vista tecnologico e/o sanitario, o per quelle aree geografiche dove la destinazione alternativa sarebbe la discarica.

LA SVOLTA VERDE DI OBAMA

Secondo la teoria dei giochi, il problema dei cambiamenti climatici e la sfida dell'ambiente sono giochi cooperativi che richiedono consapevolezza e razionalità a livello internazionale. Obama si impegna a diminuire le emissioni di gas serra entro il 2050 fino all'80% rispetto al 1990. Avrà fatto un sogno? Nel 2007, nonostante il rallentamento economico, l'anidride carbonica è cresciuta. Non si registrano ancora gli effetti positivi dei nuovi impianti e delle migliori tecnologie introdotte. Obama potrà contare su una solida maggioranza e sull'opinione pubblica che considera i cambiamenti climatici un fatto e pensa che non fare niente sia troppo costoso. Il declino della produzione di petrolio e la volontà di indipendenza energetica condurrà alla ricerca di fonti alternative. Gli investimenti Usa in rinnovabili cresceranno e chi non seguirà tale via dovrà comprarle dai concorrenti, senza costruire nulla nel proprio paese in termini di posti di lavoro, ricerca, crescita economica e di civiltà. Obama arriva nel momento in cui le fonti rinnovabili non sono più un'utopia e per dirla con John Schellhuber (consulente scientifico di Angela Merkel) "serve una rivoluzione industriale per la sostenibilità, a partire da adesso". Il nuovo presidente Usa è stato molto credibile in campagna elettorale anche quando ha parlato di ambiente. L'anno prossimo, alla conferenza di Copenaghen, potrebbe diventare il protagonista senza nemmeno vestirsi da Batman.

Elisabetta Ferrari
Gruppo ICQ - Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Il pacchetto UE per il clima e l'energia al 2020: non solo costi, ma opportunità



Ci troviamo in due crisi globali: quella climatica-ecologica e quella finanziaria-economica. La prima si manifesta con l'aumento medio delle temperature e con l'intensificarsi di fenomeni atmosferici estremi e le preoccupazioni su una sua possibile precipitazione sono condivise da larga parte del mondo scientifico internazionale. La crisi

finanziaria ha innescato una recessione economica: diminuiscono le produzioni e i consumi.

È possibile affrontare contemporaneamente le due crisi? Sarebbe giusto farlo. Ma possiamo impegnarci, con un debito pubblico così elevato e con un sistema economico indebolito, ad affrontare la recessione economica e realizzare gli obiettivi proposti dall'UE al 2020 per il clima e l'energia? La risposta positiva a questa domanda non è semplice, ma è possibile. Questa è l'intenzione ribadita da numerosi leaders dei Governi europei e dal nuovo Presidente degli Stati Uniti. E questo è già un fatto rilevante.

Come sostiene Al Gore "Le iniziative temerarie e di grossa portata necessarie a porre rimedio alla crisi del clima sono esattamente le stesse che occorre intraprendere per risolvere la crisi economica e la crisi della sicurezza energetica". Le "iniziative temerarie e di grossa portata", a doppia valenza, ecologica ed economica sono numerose e possono coinvolgere tutti i

principali settori economici: dall'industria ai servizi, dall'edilizia ai trasporti, dall'agricoltura al turismo. Le direttrici di queste iniziative sono la rivoluzione dell'efficienza energetica e la rapida e massiccia diffusione della produzione e dell'uso di fonti energetiche rinnovabili. Se non ci facciamo bloccare da inerzie e da visioni arretrate, il Pacchetto UE

può diventare anche in Italia un canale di sviluppo di nuovi investimenti, di innovazione tecnologica, di nuovi e più consapevoli consumi e stili di vita: leve rilevanti per affrontare la recessione attuale e promuovere un nuovo sviluppo, sostenibile e durevole.



Edo Ronchi
Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

APPUNTAMENTI PRIMO TRIMESTRE 2009

30 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009

VEGETALIA

FIERA DI CREMONA

www.cremonafierra.it/vegetalia.html

18 - 19 FEBBRAIO 2009

**LE GIORNATE DELLA
MICROGENERAZIONE**

CCIAA DI MILANO

www.microgenforum.it

27 FEBBRAIO - 2 MARZO 2009

PARKLIFE

NUOVA FIERA DI ROMA

www.parklife.it

5 - 7 MARZO 2009

ENERGETHICA

FIERA DI GENOVA

www.energethica.it

26 - 28 MARZO 2009

● **ENERGYMED**

FIERA DI NAPOLI

Siamo presenti
con il nostro stand

www.anea.eu

● = PRESENZA GRUPPO ICQ

Hanno collaborato a questo numero:
V. Battista, L. De Simone, B. Domenichelli, E. Ferrari,
F. Mazzuca, E. Ranaldi, E. Ronchi, A. Somenzi
Coordinamento redazionale a cura di E. Mazzitelli

Notizie in breve

Cresce l'energia rinnovabile incentivata con i certificati verdi

Nel 2007 l'energia rinnovabile incentivata con il meccanismo dei Certificati Verdi è stata pari a 7,7 TWh (+ 37% rispetto al 2006), corrispondenti al 16% dell'energia elettrica generata da tutto il parco nazionale di impianti alimentati da fonti rinnovabili. I dati sono stati resi noti dal GSE. Dalla partenza del meccanismo dei Certificati Verdi al 30/06/2007 sono stati qualificati 2.500 interventi su altrettanti impianti. Tra i 1.500 impianti già entrati in esercizio prevalgono per numero gli idroelettrici, gli eolici in termini di nuova potenza installata. Tra i progetti di cui si attende l'entrata in esercizio il primato è degli eolici e delle biomasse.

La temperatura media dell'Italia è salita a 14,8 gradi

L'Italia è un Paese sempre più tropicale. La temperatura media annua del 2007 è stata di 14,8 °C, con un aumento rispetto ai valori climatici dal 1961 al 1990 di circa 1,3 °C. Il dato è riportato nell'"Annuario statistico italiano" dell'Istat, che fotografa la tendenza dell'Italia a diventare un Paese dai tratti

climatici sempre più tropicali. Il dato rilevato dall'Istat di 1,3 gradi in più – spiega il Cnr – è altissimo perché riferito a una media annuale, e le medie di per sé sono un filtro e quindi tendono a mascherare i fenomeni. Basti pensare che, a livello internazionale, l'aumento della temperatura calcolata su tutte le stazioni del mondo è dell'ordine di 0,8 °C.

Energia nello sport

Il Gruppo ICQ continua a sostenere lo sport. La ICQ Pallavolo Rossano sta già riportando i primi ottimi risultati. Vola la formazione maschile nel campionato di Serie D, con la seconda posizione in classifica. Uguale successo per la giovanissima squadra femminile, anch'essa in campionato Regionale Serie D, al terzo posto in classifica. La squadra maggiore femminile, che partecipa al Campionato Nazionale di Serie B1, ha affrontato un percorso in salita a causa di diversi infortuni delle giocatrici. Buone notizie dai settori giovanili, dove la formazione Under 18 femminile e quella maschile sono seconde in classifica. Complimenti, ragazzi!

